

PARAMETRI VALUTATIVI: Criteri di valutazione nelle varie discipline e nel comportamento

Nel processo di valutazione si adottano i seguenti parametri:

Conoscenze	Abilità	Competenze	Livelli di valutazione
Nulle o gravemente lacunose	Nessuna o minima, con gravi errori nell'applicazione delle conoscenze e nei raccordi disciplinari. Comunicazione scorretta e difficoltosa.	Nessuna. Talvolta analisi lacunose e sintesi incoerenti.	Gravemente insufficiente.
Frammentarie e lacunose	Conoscenze minime applicate con errori nei raccordi disciplinari. Difficoltà nella padronanza dei mezzi espressivi.	Analisi e sintesi parziali e/o scorrette.	Insufficiente.
Parziali e superficiali	Conoscenze minime applicate autonomamente con qualche errore o imperfezione nei raccordi disciplinari. Qualche errore nell'uso degli strumenti espressivi.	Analisi e sintesi parziali o imprecise. Incerta la gestione di situazioni nuove.	Mediocre.
Essenziali ma non approfondite	Applicazione corretta delle conoscenze in situazioni semplici e nei raccordi disciplinari. Qualche incertezza nell'uso degli strumenti espressivi.	Analisi e sintesi corrette di semplici situazioni.	Sufficiente.
Complete e in parte approfondite	Applicazione corretta di conoscenze e procedure con solo qualche imprecisione in situazioni e raccordi disciplinari di tipo complesso. Esposizione corretta.	Analisi e sintesi complete e coerenti anche di talune operazioni complesse.	Discreto.
Complete e approfondite	Applicazione corretta di conoscenze e procedure nei raccordi disciplinari in	Analisi approfondite e sintesi consapevoli di operazioni complesse.	Buono.

	situazioni complesse. Esposizione corretta e curata.		
Complete, ampie e approfondite	Accurata e organica applicazione dei contenuti in tutte le situazioni. Comunicazione fluida e con proprietà lessicale.	Analisi e sintesi esatte e accurate, con rielaborazione e approfondimento di tipo autonomo e critico anche in situazioni complesse.	Ottimo/Eccellente.

Per Religione, invece, la valutazione viene espressa con i giudizi di:
Insufficiente - Sufficiente - Discreto – Buono - Ottimo, secondo le indicazioni standard.

Per la valutazione delle verifiche scritte orali e pratiche, al fine di ottenere una omogeneità di giudizio, i docenti si atterranno a delle griglie di valutazione oggettive definite in modo collegiale per le diverse discipline.

In sede di valutazione periodica e finale non si effettua una operazione meramente aritmetica dei risultati delle prove: oltre al PROFITTO (competenze, abilità, conoscenze) si terrà conto anche di altri fattori quali:

- Impegno
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)
- Partecipazione
- Frequenza

Relativamente alla frequenza scolastica, a partire dall'anno scolastico 2010/11, ai sensi dell'art. 14 comma 7 DPR n.122 del 22/6/09, per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale. Il Collegio dei docenti stabilisce le deroghe in presenza di assenze documentate e continuative e rispondenti ai criteri deliberati.